



ANFAO

DATI ANFAO PRIMO SEMESTRE 2017

IL PRIMO SEMESTRE DEL 2017 CONSOLIDA LA CRESCITA “NORMALE” DELL’OCCHIALERIA ITALIANA

BUONE PERFORMANCE DELL’EXPORT NEGLI USA SOTTOTONO IN FRANCIA E UK

IL MERCATO INTERNO NON BRILLA ANCORA

Milano, 2 ottobre 2017 – In linea generale prosegue l'espansione dell'economia e i ritmi restano i più alti dall'inizio della crisi, elevata è anche la dinamica dell'area euro. Non mancano però rischi e dubbi sulla solidità di questa ripresa: incertezza politica, terrorismo, Brexit, politiche monetarie divenute restrittive. L'Italia sembra aver agganciato la ripresa, restano però cruciali il rafforzamento degli investimenti e politiche per il lavoro, poiché bassa occupazione e emigrazione dei giovani stanno riducendo il potenziale di crescita.

In concomitanza con questo quadro generale, **ANFAO** (Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici di Confindustria) ha diffuso i dati del settore occhialeria **relativi al periodo gennaio-giugno di quest'anno.**

I **dati di export** del primo semestre del 2017 confermano la tendenza con cui si era chiuso il 2016, ovvero quella di una crescita ridimensionata nei numeri, ma complessivamente stabile, una crescita che è stata definita “normale” in confronto ai tre anni precedenti, laddove si erano registrati tassi di crescita delle esportazioni a due cifre facendo segnare i record storici.

Il periodo gennaio-giugno 2017 ha visto, così, **una crescita tendenziale in valore dell'export complessivo dell'occhialeria italiana del 3,6%**. Nel dettaglio l'aumento in valore è stato del **4,3% per le montature** e del **3,2% per gli occhiali da sole.**

*"I dati del primo semestre – evidenzia **Giovanni Vitaloni, Presidente di ANFAO** – testimoniano quanto ci aspettavamo: paradossalmente in un momento economico generale che pare aver superato definitivamente la crisi, l'occhialeria cresce meno rispetto ad altri settori. In realtà ciò è spiegabile col fatto che noi abbiamo reagito meglio e prima alla crisi. Abbiamo alle spalle anni positivi, con tassi di crescita delle esportazioni davvero importanti (a doppia cifra), tassi che ora chiaramente sono più difficili da sostenere".*

Relativamente alle **aree geografiche**, le esportazioni del settore nel primo semestre del 2017 hanno ben performato sia in **America** nel suo complesso (+**8,8%**) che in **Europa** (+**4,2%**). Risultato negativo invece in **Asia** dove le esportazioni in valore hanno fatto registrare un **decremento tendenziale del 5,7%**.

Da notare che le prime due aree, assorbono oltre l'80% dell'export totale del settore.

Focalizzandoci maggiormente sui Paesi, negli **Stati Uniti** (da sempre primo mercato di riferimento per il settore con una quota di circa il 25%) l'export complessivo del sole-vista ha fatto segnare un **+7,1% rispetto al periodo gennaio-giugno 2016. Meglio sono andate le montature (+18,6%) rispetto alle esportazioni di occhiali da sole (+3,2%)**.

Relativamente all'Europa, invece, le esportazioni complessive dell'occhialeria nel primo semestre sono rimaste al palo in **Francia (-0,5%)** e sono calate nel **Regno Unito (-4,5%)**.

Se in **Francia** la sostanziale stabilità delle esportazioni in valore è il risultato di una **crescita a valore nel segmento sole del 3,4%** e del **calo nelle montature del 6,2%**, in **UK entrambi i comparti hanno registrato un calo, rispettivamente del 3,4% il sole e del 7,3% le montature**.

Non è da escludere in questo caso l'effetto Brexit che sta contribuendo a determinare un clima maggiormente instabile negli scambi commerciali. È comunque una situazione da verificare e monitorare nel corso del tempo.

Bene sono andate le esportazioni italiane del settore in **Germania (+3%** il dato tendenziale a valore), **Spagna (+3,1%)**, **Paesi Bassi (+8,3%)**, **Portogallo (+21%)**, e **Belgio (+6,4%)**.

Interessante l'andamento di alcuni paesi dell'Europa dell'Est che rappresentano un buon potenziale per il settore in prospettiva futura se considerati nel loro complesso:

in **Polonia** le esportazioni italiane complessive del sole-vista sono cresciute del **20,1%** a livello tendenziale, in **Croazia la variazione in valore è stata del 18,2%**.

*“Alla luce degli avvenimenti delle ultime settimane (vedi elezioni in Germania, referendum in Catalogna) – **commenta Vitaloni** – che di certo contribuiranno ad aumentare il clima di instabilità e incertezza nella “vecchia Europa”, la vivacità delle esportazioni in paesi europei diversi da quelli tradizionali lascia sicuramente ben sperare. Pur essendo Paesi che pesano attualmente poco nel quadro complessivo delle esportazioni del settore, dimostrano, infatti, che vi sono ancora aree di crescita potenziale da esplorare”.*

Discorso a parte meritano le **esportazioni nei paesi emergenti** che rappresentano nel loro complesso un potenziale enorme in termini di sbocco per l'export dell'occhialeria italiana. A livello di quote di mercato i numeri sono ancora poco significativi, tuttavia, **il primo semestre del 2017 ha mostrato qualche timido segnale di recupero** per alcuni di questi Paesi come la **Cina (+35,6%)**, il **Brasile (+6,6%)** e la **Russia (+37,1%)**. Prosegue invece la difficoltà delle esportazioni del settore in **Corea del Sud (-16,8%)**.

Il **mercato interno**, nonostante le speranze di una ripresa più concreta e convincente, non brilla ancora e fa segnare in valore **l'incremento di un solo punto percentuale sia per il comparto degli occhiali (sole+montature) che per quello delle lenti oftalmiche**, mantenendosi sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa MAILANDER

Viviana Corigliano

v.corigliano@mailander.it